

Ad Avezzano torna “Marsicaland”, tre giornate dedicate all’agroalimentare abruzzese

4 Settembre 2025

di Redazione



AVEZZANO – Un evento che celebra le eccellenze agroalimentari, culturali e tradizionali della Marsica. La seconda edizione di Marsicaland, in programma dal 12 al 14 settembre nel cuore della città è stata presentata questa mattina nei giardini del Comune di Avezzano (L’Aquila) alla presenza del vice presidente della Regione Abruzzo **Emanuele Imprudente**, del consigliere regionale **Massimo Verrecchia**, del sindaco di Avezzano **Giovanni Di Pangrazio**, del coordinatore artistico **Giuliano Montaldi** e del coordinatore scientifico **Ernesto Di Renzo**. L’iniziativa è promossa dall’assessorato all’Agricoltura della Regione Abruzzo con il braccio operativo di Arap, dal Comune di Avezzano e dal Gal .

“Marsicaland è una vetrina d’eccellenza per il territorio e i suoi prodotti – ha detto Imprudente – un appuntamento che mette in rete produttori, istituzioni e cittadini, valorizzando le filiere, la qualità agroalimentare e la sostenibilità. Con iniziative come questa dimostriamo che investire sulla nostra identità rurale significa guardare al futuro con fiducia e consapevolezza, promuovendo la Marsica come un modello di sviluppo legato alla tradizione e all’innovazione”.

Il fulcro dell’evento sarà rappresentato dal grande Mercato diretto della Terra, allestito tra piazza Risorgimento e piazza del Mercato, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Il programma della manifestazione prevede talk e tavole rotonde con esperti, show cooking, degustazioni guidate, concerti, spettacoli musicali, aree street food e attività per famiglie. Momento clou sarà il corteo storico in costume, con oltre 250 figuranti, previsto domenica 14 settembre alle ore 17.

L’iniziativa, che si candida a diventare un appuntamento fisso nel calendario regionale degli eventi, offrirà ai visitatori un’esperienza unica di incontro diretto con le eccellenze locali, trasformando il centro cittadino in un grande palcoscenico a cielo aperto. Questo progetto rappresenta un’autentica operazione di identità culturale per la valorizzazione della nostra terra, dove il Fucino costituisce una peculiarità assoluta. È necessario mettere in campo tutta la forza possibile per proteggerlo e promuoverlo, perché qui si produce qualità in un territorio unico per tradizioni e saperi. Il “mercato della terra” diventa così uno strumento essenziale per far comprendere come e che cosa si produce.

“Grazie a una serie di eventi e masterclass – ha aggiunto Imprudente – intendiamo trasmettere il valore di un patrimonio inestimabile. Come Regione lo abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo: essere al fianco di chi lavora per valorizzare le eccellenze dell’Abruzzo è e sarà per noi un impegno costante”.